



Dott. VITTORIO PASQUALE
Notaio in Polistena

Atto costitutivo
dell'Associazione Culturale
"GRUPPO TEATRALE ANOIANO"

REPUBBLICA ITALIANA

Il cinque novembre millenovecentonovantotto
(5 novembre 1998)

In Polistena, nel mio studio, Piazzetta Municipio, n°9. Dinanzi a me dr. Vittorio Pasquale, notaio in Polistena, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Palmi,

sono presenti:

- DROMI' Domenicantonio, (*omissis*);
- CERUSO Massimo, (*omissis*);
- PRIOLO Osvaldo, (*omissis*);
- SIRIGNANO Domenico, (*omissis*);
- POLITANO' Michele, (*omissis*);
- LAROSA Nicodemo, (*omissis*);
- MARAFIOTI Giuseppe, (*omissis*);
- CILLUFFO Angela Anna in DROMI', (*omissis*);
- MALLAMACE Maria, (*omissis*);
- ZURZOLO Francesco, (*omissis*);
- COMO Rocco, (*omissis*);
- RUFFO Rocco, (*omissis*).

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, premessa, d'accordo tra loro e col mio consenso, la rinuncia all'assistenza dei testimoni, mi richiedono di ricevere il presente atto.

2. Costituzione

I comparenti costituiscono un'associazione culturale denominata "GRUPPO TEATRALE ANOIANO".

La sede dell'associazione è fissata in Anoaia, via Padre Pio. Lo scopo dell'associazione nonché le disposizioni sull'ordinamento e sull'amministrazione risultano dallo statuto che i comparenti mi esibiscono e che si allega al presente atto sub "A".

3. Consiglio Direttivo

Vengono nominati componenti del Consiglio Direttivo gli associati signori:

- DROMI' Domenicantonio: Presidente;
- CERUSO Massimo: Vice Presidente;
- PRIOLO Osvaldo: Segretario – Tesoriere;
- LAROSA Nicodemo: Consigliere;
- SIRIGNANO Domenico: Consigliere.

tutti come in atto costituiti, i quali dichiarano di accettare la carica.

4. Collegio Sindacale

Vengono nominati componenti del Collegio Sindacale i signori:

- MALLAMACE Maria: Presidente;
- ZURZOLO Francesco: Membro effettivo;
- MARAFIOTI GIUSEPPE : Membro effettivo;
- POLITANO' Michele: Membro supplente;
- RUFFO Rocco: Membro supplente.

5. Spese

Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico dell'associazione.

L'atto, dattiloscritto da me notaio, è stato da me letto, unitamente all'allegato, ai comparenti, i quali, a mia interpellanza, l'hanno approvato.

Consta di tre pagine e quanto della presente fin qui di un foglio.

Domenicantonio Dromi
Ceruso Massimo
Priolo Osvaldo
Sirignano Domenico
Politanò Michele
Larosa Nicodemo
Marafioti Giuseppe
Angela Anna Cilluffo in Dromi
Mallamace Maria
Francesco Zurzolo
Rocco Como
Ruffo Rocco

Vittorio Pasquale notaio



Dott. VITTORIO PASQUALE
Notaio in Polistena

STATUTO
dell'Associazione Culturale
"GRUPPO TEATRALE ANOIANO"

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO – DURATA

Articolo 1

E' costituita l'Associazione "GRUPPO TEATRALE ANOIANO".

Articolo 2

Essa ha sede in Anopia, via Padre Pio.

Articolo 3

L'Associazione, che non ha finalità di lucro, si propone la promozione della cultura e dell'arte (per la quale non siano riconosciuti apporti economici da parte dell'amministrazione centrale dello Stato), per contribuire allo sviluppo culturale delle persone.

In particolare l'associazione si propone di promuovere l'attività teatrale, in tutte le sue manifestazioni.

L'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi predetti, potrà:

- acquisire e gestire sale congressi, sale da concerto, teatri, cinema, biblioteche;
- promuovere la ricerca culturale in tutti quei settori che costituiscano espressioni della cultura locale e quindi, divulgarla in Calabria, in Italia ed all'estero;
- organizzare la produzione di spettacoli teatrali, di mostre, seminari, rassegne;
- favorire l'estensione di attività culturali e di forme consortili tra circoli ed altre organizzazioni democratiche;
- promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- stipulare convenzioni con personale specializzato, ove non ve ne sia la disponibilità fra gli associati, per comprovati motivi funzionali dell'Associazione.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

Articolo 4

Il numero degli associati è illimitato; all'associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

Articolo 5

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
- b) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi associativi.

Articolo 6

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato a ricevere la tessera associativa.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione ratificare tale ammissione entro 30 giorni.

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

Le dimissioni da associato vanno, presentate per iscritto al consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione non può essere prevista per un periodo temporaneo, salva la facoltà di recesso.

La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Articolo 7

Gli associati hanno tutti uguali diritti. Essi ed i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'associazione stessa.

Ogni associato maggiorenne ha diritto di voto per tutte le deliberazioni dell'assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato avente analogo diritto di voto mediante delega scritta.

Nessun associato può essere portatore di più di cinque deleghe.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto.

Articolo 8

Gli associati sono tenuti:

- al pagamento della tessera associativa;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi associativi;
- al versamento di eventuali quote straordinarie ad integrazioni della cassa associativa.

Articolo 9

Gli associati sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi associativi;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote associative senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Gli associati radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima Assemblea degli associati.

Gli associati espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 10

Il patrimonio dell'associazione è indivisibile ed è Costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'associazione;
- b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dal fondo di riserva.

Articolo 11

Le somme versate per la tessera e per le quote associative non sono rimborsabili in nessun caso.

BILANCIO

Articolo 12

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla redazione del bilancio da presentare per l'approvazione, unitamente al programma dell'attività per il nuovo esercizio ed al preventivo delle spese, all'assemblea da convocarsi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Dalla data dell'avviso di convocazione il bilancio ed il programma verranno depositati presso la sede dell'associazione a disposizione degli associati che intendessero consultarli.

Articolo 13

E' fatto divieto all'Ente di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

L' ASSEMBLEA

Articolo 14

Art. 14. Le Assemblee degli Associati possono essere ordinane e straordinarie.

Le Assemblee sono convocate mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato oppure mediante affissione nell'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Articolo 15

L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 30 aprile successivo.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo ed i componenti del Collegio Sindacale ;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi degli associati candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo.

Articolo 16

L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Articolo 17

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorrono la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole dei tre quinti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione. del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 18

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.

Alla votazione partecipano tutti gli associati aventi diritto al voto.

Articolo 19

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa;

le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 20

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette consiglieri eletti dall'Assemblea tra li associati per la durata di tre anni.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Articolo 21

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario - Tesoriere e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'associazione per il conseguimento dei propri fini.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri.

In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto su apposito libro il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 23

Il Presidente ed in sua assenza o impedimento il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Articolo 24

Il Segretario - Tesoriere provvede alla redazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo ed alla conservazione di tutti gli atti e documenti dell'Associazione.

Procede all'esazione delle quote associative; tiene la contabilità ed è responsabile della conservazione dei fondi e dei libri contabili.

Articolo 25

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso deve:

- redigere i programmi di attività associativa previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- redigere i bilanci;
- deliberare su tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, l'espulsione e la radiazione degli associati;
- favorire la partecipazione degli associati alle attività dell'associazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati.

Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 26

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea.

I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili; nelle elezioni di Consiglio essi non hanno diritto al voto deliberativo, ma solo a quello consultivo.

Ad essi spetta:

- a) controllare la gestione contabile dell'associazione e di effettuare in qualsiasi momento gli accertamenti di cassa; redigere una relazione sui bilanci preventivo e consuntivo da presentare all'assemblea;
- b) vigilare e controllare che siano osservate le norme statutarie.

I componenti del Collegio Sindacale possono su loro richiesta assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Le funzioni dei membri del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti all'espletamento dell'incarico.

SCIoglimento

Articolo 27

In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di Legge.

Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'Assemblea ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina di uno o più liquidatori.

Quanto residuerà, esaurita la liquidazione, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità a scelta dei liquidatori in base alle indicazioni fornite dall'Assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 - comma 190 della Legge 23 dicembre 1996, n° 662 salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Domenicantonio Dromì
Ceruso Massimo
Priolo Osvaldo
Sirignano Domenico
Politanò Michele
Larosa Nicodemo
Marafioti Giuseppe
Angela Anna Cilluffo in Dromì
Mallamace Maria
Francesco Zurzolo
Rocco Como
Ruffo Rocco

Vittorio Pasquale notaio

Registrato a Palmi il 24 novembre 1998